

Dai grecisti agli youtuber di filosofia, l'edizione 2020 di Filosofarti

Pubblicato: Martedì 10 Dicembre 2019



Alcuni sono nomi storici e “affezionati”, altri sono new entry: il **programma di Filosofarti** è ormai quasi pronto e già si lavora a pieno regime per arrivare all’appuntamento a fine febbraio. Mentre è **già aperto il crowdfunding per sostenere la edizione 2020**, in programma dal 21 febbraio all’8 marzo a **Gallarate**.

«Quest’anno proporremo più appuntamenti pensati per i giovani» anticipa **Carlo Monti**, uno dei volontari impegnati nel festival. «**Alcuni ospiti ad esempio dopo il loro incontro parteciperanno ad un aperitivo**, un momento informale per superare un po’ l’aspetto cattedratico. Ci saranno interviste a filosofi da parte di ragazzi».

Il tema dell’edizione 2020 – già annunciato – è nel binomio “*doxa-episteme*“, opinione e conoscenza. Tra i nomi “big” di quest’anno ci sono appunto ospiti affezionati di Filosofarti come **Umberto Galiberti, Carlo Sini, Umberto Curi**. C’è **Piergiorgio Odifreddi**, che ritorna dopo l’esperienza del 2019. Gradito ritorno anche per **Moni Ovadia**. Tra gli altri ospiti che caratterizzano l’edizione 2020 ci saranno il grecista **Giulio Guidorizzi**, il grande narratore del rigore **Carlo Cortarelli**, i giornalisti **Tommaso Labate** e **Franco Di Mare**.

Nel programma ci sono poi le conferme di eventi con linguaggi che vanno oltre la sola parola: il tradizionale appuntamento teatrale con la **Compagnia Carlo Rivolta** (con **Franco Trabattoni**) e la

lezione-concerto che sarà affidata a **Francesco Pasqualotto**, nel ricordo anche di Carlo Bellora, generoso amico del festival **scomparso a novembre**. E guardando un po' anche a nuove modalità di comunicazioni, quest'anno saranno ospiti anche **due youtuber** (tra cui **Rick DuFer**) che **raccontano la filosofia** attraverso il social dei video.

In attesa dell'edizione 2020, intanto, viene come sempre lanciata la raccolta fondi con modalità crowdfunding, accessibile direttamente dal sito di Filosofarti ([qui](#)). Al di là delle donazioni al momento degli incontri, il sostegno al festival è sempre modalità frequentata, soprattutto in una formula: la donazione da 50 euro, che oltre ai vari gadget offre «la **possibilità di avere un posto riservato in tutti gli incontri di punta**», i cui posti sono limitati e soggetti a prenotazione. Le formule di sostegno sono comunque varie, adatte a ogni esigenza e magari anche buone come regalo di Natale. A sostegno della cultura e del **confronto tra idee diverse, che il festival ha sempre rivendicato come suo tratto distintivo**.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it